

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 10869 del 09/07/2018 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2018/11291 del 09/07/2018

**Struttura proponente:** SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - MISURA 7 - TIPO DI OPERAZIONE  
7.3.01 "REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI ACCESSO IN FIBRA OTTICA"  
- CONVALIDA ATTI DI CONCESSIONE -

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE  
INTEGRATO  
sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera  
2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura  
temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal  
Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E  
PESCA, VALTIERO MAZZOTTI

**Firmatario:** VALTIERO MAZZOTTI in qualità di Direttore generale

**Responsabile del  
procedimento:** Mauro Fini

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno 2015;

Viste, altresì, le successive modifiche al citato Programma di Sviluppo Rurale, di cui l'ultima (versione 7.1) approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2018) 473 final del 19 gennaio 2018 di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 161 del 05/02/2018;

Richiamate altresì:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;
- la L.R. 11/2004 sullo sviluppo regionale della Società dell'informazione, che ha previsto la costituzione di Lepida spa come società in-house della Regione Emilia-Romagna quale strumento esecutivo e di servizio tecnico per la realizzazione delle infrastrutture di

telecomunicazione e dei servizi di telematica, ed in particolare ha istituito un Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali, organo con competenze consultive e di controllo, rappresentativo della Regione e degli Enti locali nel rispetto del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 606 del 28 aprile 2016 con la quale è stato approvato l'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga sottoscritto da Regione Emilia-Romagna e MISE, nonché dalle rispettive società in-house Lepida spa e Infratel Italia spa per lo sviluppo del settore;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 784 del 30 maggio 2016 con la quale è stata approvata la convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio regionale tra il MISE e la Regione Emilia-Romagna, anch'essa sottoscritta per presa visione dalle due sopracitate società in-house;

Atteso che il P.S.R. 2014-2020 prevede che il tipo di operazione 7.3.01 venga attivata sui territori regionali a fallimento di mercato (aree bianche) delle aree rurali con problemi di sviluppo (zona D) e nelle aree rurali intermedie (zona C);

Dato atto:

- che l'operazione è attuata nel rispetto dell'Aiuto di Stato n. SA.41647 (2016/N) - Italy - Strategia Banda Ultralarga, per il quale la Commissione ha dichiarato di non sollevare obiezioni con nota in data 30 giugno 2016 C(2016) 3931 e nel rispetto dell'Aiuto di Stato n. SA34199/2012 valido per i progetti già definiti prima dell'adozione del regime SA41647/2016 per realizzazioni sino al 31/12/2020;
- che i rapporti tra Regione Emilia-Romagna e Lepida spa per l'attuazione degli interventi del Tipo di operazione 7.3.01 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica" con beneficiario la Regione Emilia-Romagna sono regolamentati da contratto di servizio promosso dalla Direzione Generale competente;

Richiamate infine:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1800 del 31 ottobre 2016 con cui sono state approvate le prime disposizioni attuative del Tipo di operazione 7.3.01 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra

ottica" del P.S.R. 2014-2020 con beneficiario la Regione Emilia-Romagna, nella formulazione di cui all'Allegato 1 alla sopracitata deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, destinando a tale scopo le risorse sopraindicate pari a euro 10.609.625,00;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1583 del 16/10/2017 "Approvazione disposizioni di controllo delle procedure di selezione dei fornitori non soggette a procedure specifiche del D.lgs n. 50/2016 e di applicazione delle relative riduzioni e revoche di contributi - operazioni con beneficiario pubblico -";

Visto che la sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 1800 del 31 ottobre 2016 dispone che la presentazione della domanda di sostegno sarà effettuata dalla Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni della Regione Emilia-Romagna al fine di garantire la separazione delle funzioni;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", vigente al 12/08/2017;

Considerato che:

- la citata deliberazione n. 1800/2016 prevede che l'istruttoria tecnica di ammissibilità, la determinazione della spesa ammessa e del corrispondente aiuto, nonché la notifica del conseguente atto di concessione per la realizzazione degli interventi sono effettuate a cura della struttura regionale attualmente denominata Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato;
- dall'entrata in vigore del sopracitato Decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017, il Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato ha adottato i seguenti atti di concessione del sostegno a valere sul Tipo di operazione 7.3.01 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica" nei confronti del beneficiario unico Regione Emilia-Romagna di cui alla richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1800/2016:
  - DET. N. 17287 del 31/10/2017 - domanda di sostegno nr. 5048991 (stralcio funzionale n.11);
  - DET. N. 17286 del 31/10/2017 - domanda di sostegno

- nr. 5048998 (stralcio funzionale n.12);
- DET. N. 20345 del 14/12/2017 - domanda di sostegno nr. 5054039 (stralcio funzionale n.13);
- DET. N. 20639 del 20/12/2017 - domanda di sostegno nr. 5054083 (stralcio funzionale n.14);
- DET. N. 20758 del 22/12/2017 - domanda di sostegno nr. 5054333 (stralcio funzionale n.15);
- DET. N. 20757 del 22/12/2017 - domanda di sostegno nr. 5054413 (stralcio funzionale n.16);
- DET. N. 20756 del 22/12/2017 - domanda di sostegno nr. 5054417 (stralcio funzionale n.17);
- DET. Nr. 1710 del 09/02/2018 - domanda di sostegno nr. 5054434 (stralcio funzionale n.18);
- DET. Nr. 2459 del 23/02/2018 - domanda di sostegno nr. 5056845 (stralcio funzionale n.19);
- DET. Nr. 4172 del 27/03/2018 - domanda di sostegno nr. 5056990 (stralcio funzionale n.20);
- DET. Nr. 4199 del 28/03/2018 - domanda di sostegno nr. 5057147 (stralcio funzionale n.21);
- che i sopraelencati atti di concessione del sostegno sono relativi a stralci funzionali di un unico intervento contrassegnato con il Codice Unico di Progetto (CUP) n. C41E16000290006 richiesto da Lepida Spa ai sensi di quanto disposto dalla L. 16 gennaio 2003 n. 3;
- che nel mese di luglio 2018 gli aiuti concessi nelle predette determine sono stati registrati sul Registro Nazionale Aiuti e che, a seguito di esito favorevole delle verifiche effettuate su richiesta del Servizio concedente, il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato i seguenti codici identificativi "RNA-COR":
  - domanda di sostegno nr. 5048991 Codice COR 548123;
  - domanda di sostegno nr. 5048998 Codice COR 548143;
  - domanda di sostegno nr. 5054039 Codice COR 548152;
  - domanda di sostegno nr. 5054083 Codice COR 548161;
  - domanda di sostegno nr. 5054333 Codice COR 548170;
  - domanda di sostegno nr. 5054413 Codice COR 548188;
  - domanda di sostegno nr. 5054417 Codice COR 548178;

- domanda di sostegno nr. 5054434 Codice COR 548244;
  - domanda di sostegno nr. 5056845 Codice COR 548297;
  - domanda di sostegno nr. 5056990 Codice COR 548324;
  - domanda di sostegno nr. 5057147 Codice COR 548332;
- che in data 6 luglio 2018 il Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato ha acquisito la visura Deggendorf sul Registro Nazionale Aiuti, attraverso la quale è stato verificato che il beneficiario non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea;
  - che, effettuati gli adempimenti previsti in materia di aiuti di stato, si rende necessario convalidare i sopraindicati atti di concessione;

Vista la L.R. 26 novembre 2001 n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Visti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1583 del 16/10/2017 "Approvazione disposizioni di controllo delle procedure di selezione dei fornitori non soggette a procedure specifiche del D.lgs n. 50/2016 e di applicazione delle relative riduzioni e revoche di contributi - operazioni con beneficiario pubblico -";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni, con la quale al punto 59 del paragrafo 3.3 "Attribuzioni e funzioni dei Direttori generali" si stabilisce che la direzione di una struttura temporaneamente priva di titolare viene di norma assicurata mediante la sostituzione da parte del Direttore generale in cui è allocata la struttura;
  - n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
  - n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
  - n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
  - n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
  - n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
  - n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
  - n. 121 del 6 febbraio 2017, recante "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- Viste altresì:
- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";



- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 20897 del 28 dicembre 2017 recante "Provvedimento di nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e ss.mm. e degli artt. 11 e ss. della LR 32/1993";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Preso atto che attualmente risulta priva di titolare la posizione di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

#### D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di prendere atto che gli aiuti concessi sono stati registrati sul Registro Nazionale Aiuti nel mese di luglio 2018 e che pertanto sono stati effettuati tutti gli adempimenti previsti in materia di aiuti di stato;
- 3) di convalidare le concessioni richiamate in premessa, adottate a favore della Regione Emilia-Romagna successivamente alla entrata in vigore del Decreto n. 115/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico e relative al Tipo di operazione 7.3.01 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica" del P.S.R. 2014-2020;
- 4) di confermare i contenuti e le prescrizioni riportate nelle richiamate determinazioni di concessione relative alle domande di sostegno e che le stesse dovranno essere oggetto di presentazione di comunicazione integrativa da

parte del beneficiario e di eventuale variazione degli importi concessi a seguito di istruttoria della comunicazione integrativa da parte del Servizio programmazione e sviluppo locale integrato ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1583/2017;

- 5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Valtiero Mazzotti